



**Fondazione CRC**  
*Una storia al futuro*

## UFFICIO STAMPA

Autorivari studio associato - Corso IV Novembre, 8 12100 - Cuneo  
Tel. 0171/601962 - Fax 0171/436301 - E-mail: [staff@autorivari.com](mailto:staff@autorivari.com)

### **La Fondazione CRC inaugura la nuova area espositiva multimediale di Cuneo con un innovativo progetto in anteprima assoluta dedicato a Piet Mondrian**

*Venerdì 20 ottobre alle ore 17, appuntamento allo Spazio Innov#zione in via Roma 17*

**14) 12.12.2017 – Venerdì 20 ottobre alle ore 17, la Fondazione CRC inaugura il nuovo Spazio Innov@zione di via Roma 17 a Cuneo con un innovativo progetto espositivo in anteprima assoluta: “Piet Mondrian Universale – Immersive interactive experience”, con la regia e la direzione artistica di Alessandro Marrazzo e la consulenza scientifica di Ilaria Porotto e Andrea Lerda. La mostra resterà aperta gratuitamente al pubblico fino a domenica 1° aprile 2018, ogni martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per maggiori informazioni è possibile telefonare allo 0171/452720, oppure visitare il sito Internet [www.spazioinnovazione.com](http://www.spazioinnovazione.com) o la pagina FaceBook della Fondazione CRC.**

La mostra “Piet Mondrian Universale – Immersive interactive experience”, si focalizza sulla poetica del noto artista olandese Piet Mondrian (1872-1944) attraverso tutta la sua ricerca creativa e permetterà al pubblico di interagire con lo spazio espositivo grazie a un percorso multimediale interattivo, creando una narrazione continua in cui il visitatore è protagonista.

L’esposizione segna l’inaugurazione del nuovo Spazio Innov@zione, un’area espositiva multimediale dotata di tecnologie di avanguardia situata al piano terra dello stabile della Fondazione CRC, che ha trasformato gli storici locali nella prima galleria virtuale, immersiva e interattiva al mondo, capace di ospitare mostre ed esposizioni di arte e non solo. Un nuovo concept espositivo, un modo totalmente innovativo di proporre la fruizione dell’arte, attraverso un allestimento multimediale capace di immergere il visitatore in un’esperienza di straordinario impatto visivo ed emotivo.

Tutta la tecnologia digitale e l’installazione interattiva sono frutto di un raffinato progetto sviluppato da Alessandro Marrazzo e dalla sua equipe, che ha visto coinvolte oltre venti aziende specializzate in nuove tecnologie e informatica e oltre cento figure professionali. Il risultato, dopo 2 anni di prototipazione, è una tecnologia completamente interattiva completamente innovativa, un’anteprima internazionale che sarà possibile scoprire a partire dal 21 ottobre.

La mostra si inserisce nel ciclo di appuntamenti culturali promossi dalla Fondazione CRC in occasione dei 25 anni dalla nascita, dopo l’inaugurazione, a maggio, della scultura “Light Signs”, opera dell’artista italo-senegalese Maimouna Guerresi, esposta fino a fine anno nel cortile della Fondazione CRC a Cuneo e della mostra curata da Riccardo Passoni, “Io non amo la natura. Pop Art italiana dalle collezioni della GAM-Torino”, ancora in corso nell’ex Chiesa di San Francesco a Cuneo, a cui va aggiunta la recente inaugurazione nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba della mostra curata da Stefano Collicelli Cagol, “Enzo Cucchi dalle Collezioni del Castello di Rivoli Museo d’Arte Contemporanea”. Chiuderà il calendario delle iniziative culturali l’esposizione in anteprima di un’opera ottocentesca appena restaurata di rilevanza mondiale al Museo della Ceramica di Mondovì.

## LA MOSTRA

Il concept, ideato dal regista, è un lungo percorso in cui lo spettatore viene condotto alla scoperta dell'arte e dell'universo di Piet Mondrian. Il primo è un viaggio nel tempo: grazie ad una meticolosa ricostruzione 3D a misura reale, attraversando la soglia della prima sala, si entrerà fisicamente nello studio di Mondrian. Una realtà virtuale attraverso la quale lo spettatore sarà proiettato nei primi anni del secolo scorso. Attraverso l'uso di videoproiezioni ad alta definizione, a 360° e interattive, l'esperienza immersiva sarà totale. Essere con l'artista, tra i suoi oggetti, muoversi nei suoi spazi e vedere con i suoi occhi, vivere per qualche minuto la sua vita e i suoi pensieri per capire come nasce e ciò che sottende la sua geniale visione artistica.

La comprensione dell'universo artistico di Piet Mondrian prosegue con un secondo viaggio, questa volta attraverso i luoghi che hanno segnato la vita e la carriera di Piet Mondrian. Da Amsterdam a Parigi, da Londra a New York, ogni luogo rappresenta una distinta fase nello sviluppo della sua arte, dalla pittura realista di fine ottocento, alle sperimentazioni post-impressioniste dei primi anni del XX secolo, dal suo coinvolgimento nel movimento De Stijl e le sue famose pitture a griglia fino ad arrivare al dinamismo del suo lavoro tardivo negli Stati Uniti, ispirato dai ritmi del jazz e dalla vita frenetica della metropoli.

Il viaggio successivo, profondo e immateriale, è un viaggio nell'ispirazione. Appassionato ballerino e cultore della nuova musica che in quegli anni stava esplodendo, Piet Mondrian vedeva nel jazz l'inizio di un processo di rottura della musica con il passato, l'abbandono del bello, della narrazione e dell'emozione, per un'evoluzione verso il ritmo puro, quindi, come nella sua pittura, verso una composizione totalmente astratta. I colori primari, le rette perpendicolari come note musicali. Come per le note musicali, così nella pittura si possono ottenere innumerevoli possibilità cambiando la dimensione o la collocazione spaziale dei rettangoli dai colori primari, tasselli compositivi elementari e sintetici per armonie dalle infinite combinazioni, capaci di rappresentare qualunque cosa: la vita, il tutto, l'Universale.

Il progetto si avvale della consulenza scientifica di Ilaria Porotto e Andrea Lerda, il cui lavoro ha permesso di sottolineare l'unicità della poetica dell'artista e il suo tentativo di guardare attraverso il naturale in modo da poterlo astrarre e così dare forma al bello universale.

## BIOGRAFIE

### **Alessandro Marrazzo**

Alessandro Marrazzo è regista, scenografo, show designer, lighting designer, sceneggiatore e autore televisivo. Comincia la sua formazione frequentando il liceo artistico e in quegli stessi anni entra in contatto con artisti del calibro di Gilberto Zorio, Luigi Mainolfi e Marco Gastini diventandone assistente. Terminato il liceo si iscrive all'Accademia di Belle Arti (che concluderà laureandosi con 110/110 e lode) e contemporaneamente lavora come direttore tecnico presso il Teatro Juvarra di Torino. Il 1993 è l'anno dell'incontro con il cinema: a soli 24 anni comincia a firmare scenografie per i film dei maggiori autori italiani ed ha oggi al suo attivo decine e decine di lungometraggi. Candidato più volte ai maggiori riconoscimenti del settore (ricordiamo le nominations al Ciak d'oro ed ai Diamanti al Cinema), nel 2006 viene riconosciuto miglior scenografo dell'anno conquistando il prestigioso premio internazionale Chioma di Berenice Asc Cinecittà Studios. Fervente sostenitore della scenografia come vera e propria drammaturgia visiva, intorno agli anni duemila comincia ad occuparsi di regia, studia sceneggiatura presso l'università La Sapienza di Roma e lighting design con i grandi nomi dello showing designer europeo.

Tra i pochi artisti italiani capaci di passare dal teatro di ricerca, al musical, dai grandi recitals comici per i palazzetti dello sport, all'opera lirica. È uno degli scenografi cinematografici più importanti d'Italia.

È regista di spot pubblicitari per la tv. Spesso anche autore del soggetto, della sceneggiatura e della scenografia, ha realizzato prodotti per le principali reti televisive nazionali ed europee. È regista e show designer di grandi eventi e spettacoli live. È regista, autore e scenografo di trasmissioni televisive. Ha lavorato per le principali reti televisive italiane (RAI e MEDIASET). È regista, autore, scenografo e lighting designer di spettacoli teatrali. Ha lavorato per le principali compagnie italiane e per gli artisti più popolari. Artista poliedrico, oggi lavora professionalmente in tutti gli ambiti dello spettacolo, dal cinema al teatro, dalla tv alla lirica, dagli spot pubblicitari agli allestimenti museali, dall'animazione alla multimedialità.

### **Ilaria Porotto**

Curatore indipendente e consulente d'arte, dal 2005 lavora nel campo dell'arte contemporanea, occupandosi di progetti espositivi ed editoriali, e di art advisor.

Completati gli studi universitari a Genova e un Master in Management curatoriale a Roma, ha iniziato subito a collaborare alla realizzazione di importanti esposizioni con artisti di rilievo internazionale, come Damien Hirst, Jeff Koons, Sigmar Polke e Rudolf Stingel.

Numerosi sono i progetti seguiti in Italia (i più recenti a Palazzo Grassi, Venezia) e in vari musei e istituzioni

### **Andrea Lerda**

Storico dell'arte e curatore free lance. Dopo la specializzazione in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Bologna ha collaborato con il CeSAC – Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee, con l'Associazione Culturale Marcovaldo e la Galleria Civica di Modena. È stato inoltre direttore di galleria presso Franco Soffiantino a Torino, Studio la Città a Verona e assistente di direzione presso la Galleria Lia Rumma di Milano. Nel 2015 e nel 2016 è stato responsabile organizzativo di PER4M, nell'ambito di Artissima - Fiera Internazionale d'arte contemporanea di Torino. Ad oggi ha curato numerose mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati. Tra le principali pubblicazioni si citano: *Il topos del sublime nella retorica pubblicitaria / Del Sublime*, in "Retorica e pubblicità" di Annalisa Cattani, Lupetti Ed, 2009 e di prossima uscita *Nature is Balance*, in *Landscapes, Natures, ecologies. Italy and the Environmental Humanities* a cura di S. Iovino, E. Cesaretti, E. Past. Charlottesville, University of Virginia Press.

## **CONTATTI STAMPA**

Ufficio stampa nazionale: PCM Studio

Via C. Farini 70 – 20159 Milano

press@paolamanfredi.com | Tel. +39 02 36769480

Paola C. Manfredi | paola.manfredi@paolamanfredi.com

Ufficio stampa locale: Autorivari studio associato

Corso IV Novembre 8 – 12100 Cuneo

staff@autorivari.com | Tel. +39 0171 601962 | Mob. +39 339 6695523

Fabrizio Pepino | f.pepino@autorivari.com